



15 ottobre 2023

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe: ore 8,30 – ore 10,30 – ore 18,30.

Sabato 14 ottobre: Santa Messa *vigliare*: ore 18,30.

✚ **Si celebra unicamente nella chiesa parrocchiale.**

La sala delle nozze si riempì

Il paradiso è una festa e il Signore invita tutti, cattivi e buoni, perché la sua salvezza è per tutta l'umanità. Tocca alla Chiesa, cioè a ogni cristiano, portare a tutti l'invito del Signore, perché la sala del banchetto si riempia completamente.

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 22, 1-14)



Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.

In quel tempo, Gesù riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse:

«Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!. Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: **La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.** Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.

Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?. Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti. Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Parola del Signore.



Il Signore parla del banchetto messianico, già profetizzato da Isaia. È la comunione di grazia con Dio: ma esso non trova tutti disponibili. L'una o l'altra scusa fa esimersi dall'accogliere l'invito. Così è, secondo Gesù e l'evangelista, il comportamento di Israele. Ma al suo rifiuto succede definitivamente l'invito universale al banchetto, succede il convito nella Chiesa. Però non vi si prende parte in una maniera qualsiasi, ma con l'abito nuziale, cioè con la preparazione, la fedeltà, la coerenza. È spontaneo il richiamo alla veste candida del Battesimo, o meglio alla grazia in esso ricevuta, per la quale siamo nella Chiesa e in particolare prendiamo parte alla mensa eucaristica, anticipo reale della mensa celeste.



PREGHIERA COLLETTA*

O Padre, che inviti tutti gli uomini alle nozze del tuo Figlio, rivestici dell'abito nuziale e donaci di accogliere sempre le sorprese del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

**Domenica XXVIII del Tempo Ordinario, anno A*

MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2023

nella chiesa parrocchiale

- ore 17,30:** ***Esposizione del SS. Sacramento**
***Adorazione eucaristica comunitaria**
***Benedizione eucaristica**
- ore 18,30:** ***Santa Messa**





La Presidenza della Cei ha deciso di promuovere una **Giornata nazionale di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione.**

La data scelta è martedì 17 ottobre, in comunione con i **crisiani di Terra Santa secondo le indicazioni del Cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini**, che a nome di tutti gli Ordinari, ha chiesto alle comunità locali di incontrarsi “nella preghiera corale, per consegnare a Dio Padre la nostra sete di pace, di giustizia e di riconciliazione”.

In un momento di grande dolore e forte preoccupazione per l’escalation di violenza in Medio Oriente, l’invito della presidenza della Cei è rivolto alle comunità diocesane perché aderiscano all’iniziativa.

Per l’occasione è stato predisposto uno schema di preghiera.

In tutte le celebrazioni eucaristiche di **domenica 15 ottobre**
pregheremo così:

“Padre misericordioso e forte:
‘tu non sei un Dio di disordine,
ma di pace’.

Spegni nella Terra Santa
l’odio, la violenza e la guerra,
perché rifioriscano l’amore,
la concordia e la pace”.



*Auguriamo una domenica serena, ricordandoci sempre che
non si va a Dio nel tempo libero,
ma ricambiando in ogni momento il suo amore,
e facendo bene il nostro dovere!*

